

“SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE

in breve MEFOP S.P.A.

Sede in VIA ANIENE,14 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05725581002

N.REA 916617

Capitale Sociale Euro 104.000,00 interamente versato

Relazione al Bilancio al 31/12/2024

Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Azionisti della “*Società per lo sviluppo del mercato dei Fondi pensione - in breve Mefop S.p.a.*”.

In premessa si fa presente che l'organo di controllo ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio, della Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario con i nuovi schemi, in recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE e del D. Lgs n. 139/2015, tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio competente, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, DPCM n. 304/2008.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

L'attività di vigilanza svolta in applicazione degli articoli 2403, 2403-bis, 2405 del Codice Civile, si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante il trascorso esercizio il Collegio ha partecipato all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2023, in data 23 settembre 2024, rimasta aperta fino al 16 aprile 2025. In tale contesto è stato approvato il bilancio in esame, così come già predisposto; nell'occasione il socio di maggioranza ha proposto, e l'assemblea ne ha preso atto, di rinviare i successivi punti all'ordine del giorno (nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale) alla successiva adunanza, da convocare per l'esame del bilancio al 31.12.2024.

Nel corso del 2024 non sono state convocate altre riunioni dell'assemblea oltre a quella menzionata.

Il Collegio ha partecipato altresì a tutte adunanze dell'organo amministrativo, anche esse svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; per le stesse viene ragionevolmente assicurato che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informazioni da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso di esso sono state regolarmente svolte n.6 riunioni di cui all'art. 2404 Cod. civ.; di tali riunioni sono stati redatti gli appositi verbali, debitamente sottoscritti.

Il Collegio rende evidenza che la società ha operato con prudenza in relazione ai fattori di rischio derivanti dalla situazione internazionale di crisi ed alle potenziali ricadute sul piano della continuità aziendale.

In relazione al contenzioso in essere con l'Inps, di cui anche alla Relazione dello scrivente Collegio al bilancio al 31.12.2023, a valle della riferita soccombenza patita dalla Società per effetto della Sentenza del Primo Giudice del 15 ottobre 2024 (controversia riguardante le richieste avanzate dall'Inps per gli anni 2015 – 2022 aventi ad oggetto la asserita “*mancata*” opzione del direttore dott. Luigi Ballanti per il regime contributivo, di importo complessivamente pari a Euro 506.000 circa per sorte, sanzioni e interessi), l'organo di controllo ha favorevolmente preso atto che il ricorso in appello è stato accolto dalla Corte di Appello di Roma – Sezione II lavoro, in data 4 marzo 2025, con integrale riforma della citata Sentenza.

Prudenzialmente l'organo di governo ha ritenuto di non rilasciare l'importo di Euro 200.000, già stanziato al fondo rischi, in attesa degli sviluppi della controversia in esame; in particolare l'organo di controllo ha preso atto della circostanza che la sentenza in esame non è stata notificata all'Inps ai fini della decorrenza del termine breve per l'impugnazione in Cassazione; il Collegio sindacale, condividendo tale scelta, prende atto tuttavia che, alla data di redazione del bilancio e della presente relazione, non risulta decorso il termine lungo per il ricorso alla Suprema Corte della soccombente.

Quanto alla circostanza della richiesta di rimborso alla società, così come sollecitata dal M.EF., da parte del Direttore Generale, delle somme ritenute eccedenti il tetto retributivo previsto dall' Art. 11, 6° c, D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP) per gli anni 2017/2019, l'organo di controllo rende evidenza che le attività di recupero si sono concluse conseguendo il rimborso dell'importo di € 203.066,00 per gli anni in esame.

Il Collegio Sindacale informa che la società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo, degne di essere menzionate.

E' quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale,

- l'assetto organizzativo e le dotazioni informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate,

- le risorse dipendenti hanno subito la riduzione di n.2 unità, di cui n.1 dirigente.

Durante l'esercizio l'organo di controllo non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.c.; il Collegio Sindacale non ha adottato nessuno dei provvedimenti di cui all'art. 2409, comma 7, C.c.; al riguardo non è intervenuta alcuna segnalazione e/o sollecitazione.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. n.83/2022, ai fini della anticipata emersione della crisi; non si sono verificati i presupposti per la presentazione dell'istanza di cui all'art.17 D. Lgs. n.83/2022.

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, Cod. civ..

Si rende evidenza che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

E' avvenuto il rituale scambio di informativa fra l'organo di controllo e il revisore legale; allo stesso modo per quanto concerne il rapporto con l'organismo di vigilanza 231.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'applicazione dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", in coerenza con l'obiettivo posto dall'Azionista pubblico e in riferimento al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento (nota del Dipartimento del tesoro Prot: DT 96831 - 28/12/2020 in materia di fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento).

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo, espone un risultato d'esercizio di segno positivo pari ad € 1.103.900.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile; la deroga è stata utilizzata per la convocazione dell'assemblea entro il termine di 180 giorni, circostanza dovuta alla necessaria acquisizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di più approfonditi elementi di valutazione rispetto alla controversia incardinata dalla società nei confronti dell'Inps e alla susseguente valutazione di congruità della consistenza dell'accantonamento da appostare al fondo rischi.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	9.461	11.370	-1.909
Immobilizzazioni Materiali nette	39.758	32.173	7.585
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	48.000	48.000	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	48.000	48.000	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	97.219	91.543	5.676
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	367.978	318.460	49.518
Crediti diversi entro l'esercizio	32.697	57.793	-25.096
Attività Finanziarie	0	595.397	-595.397
Altre Attività	211.002	169.825	41.177
Disponibilità Liquide	10.712.837	9.110.952	1.601.885
Liquidità	11.324.514	10.252.427	1.072.087
AC) Totale Attivo Corrente	11.324.514	10.252.427	1.072.087
AT) Totale Attivo	11.421.733	10.343.970	1.077.763
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	104.000	104.000	0
Versamenti in conto Capitale	1.549.371	1.549.371	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	47.557	47.557	0
Capitale Versato	1.700.928	1.700.928	0
Riserve Nette	6.862.030	6.163.060	698.970
Utile (perdita) dell'esercizio	1.103.900	698.971	404.929

Risultato dell'Esercizio a Riserva	1.103.900	698.971	404.929
PN) Patrimonio Netto	9.666.858	8.562.959	1.103.899
Fondi Rischi ed Oneri	200.000	200.000	0
Fondi Accantonati	200.000	200.000	0
CP) Capitali Permanenti	9.866.858	8.762.959	1.103.899
Debiti Commerciali entro l'esercizio	139.984	283.413	-143.429
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	123.985	73.614	50.371
Debiti Diversi entro l'esercizio	658.915	620.543	38.372
Altre Passività	631.991	603.441	28.550
PC) Passivo Corrente	1.554.875	1.581.011	-26.136
NP) Totale Netto e Passivo	11.421.733	10.343.970	1.077.763

Conto Economico

Il Conto Economico, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	4.517.326	4.018.448	498.878
Contributi in conto esercizio	2.035	16.896	-14.861
Valore della Produzione	4.519.361	4.035.344	484.017
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.731.310	1.578.221	153.089
Valore Aggiunto Operativo	2.788.051	2.457.123	330.928
Costo del lavoro	1.707.047	1.648.305	58.742
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	1.081.004	808.818	272.186
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	16.960	16.935	25
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	200.000	-200.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	1.064.044	591.883	472.161
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	256.339	232.203	24.136
Oneri Accessori Diversi	107.117	90.219	16.898
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	149.222	141.984	7.238
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	5.778	5.135	643
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.207.488	728.732	478.756
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	346.416	248.810	97.606
Proventi finanziari	346.416	248.810	97.606
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	1.553.904	977.542	576.362
Oneri finanziari	10	0	10
Risultato Ordinario Ante Imposte	1.553.894	977.542	576.352
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	449.994	326.571	123.423
Imposte differite	0	-48.000	48.000
Risultato netto d'esercizio	1.103.900	698.971	404.929

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori; si tratta delle spese di costituzione, già completamente ammortizzate nel corso della vita della società.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale attesta di aver avuto nozione dagli amministratori dell'andamento complessivo della gestione sociale e della sua prevedibile evoluzione, in coerenza con quanto rilevato durante le verifiche effettuate.

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dal CNDCEC, l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e della nota integrativa, in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio.

A seguito della valutazione svolta, il Collegio Sindacale rilascia parere positivo in merito alla formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 e rende evidenza di non rilevare motivi ostativi all'approvazione dello stesso, dichiarandosi concorde con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione”.

Il Collegio Sindacale

Avv. Vito Branca Presidente

Dott.ssa Alessandra Silipo sindaco effettivo

Dott. Giuseppe Chianese sindaco effettivo

